

R.S.U. - COMUNE DI TORTONA

Tortona, 01.12. 2015

RACCOMANDATA R.R.

AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
D.SSA ROMILDA TAFURI
PIAZZA DELLA LIBERTÀ – 15121 - ALESSANDRIA
(Anticipata via mail)

RACCOMANDATA R.R.

e p.c.

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO
NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI
VIA PO, 16/A – 00198 – ROMA
(Anticipata via mail)

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TORTONA
(Anticipata via mail)
AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI TORTONA
(Anticipata via mail)
LORO SEDI

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI DI CATEGORIA
E CONFEDERALI di CGIL - CISL- UIL
(trasmissione via mail)
LORO SEDI

A TUTTI I DIPENDENTI DEL COMUNE DI TORTONA
(trasmissione via mail)

OGGETTO: Ripristino dello stato di agitazione di tutto il personale del Comune di Tortona .

Premesso:

- *Che le RSU del Comune di Tortona in data 8 gennaio 2015 erano già ricorse alla dichiarazione dello stato di agitazione, di cui alleghiamo copi alla presente;*
- *Che in data 20 gennaio 2015 è stato redatto il verbale di concertazione tra l'RSU del Comune di Tortona, i rappresentanti del Comune di Tortona ed il Vice Prefetto Vicario. (di cui si allega copia);*

Preso atto che nonostante l'impegno profuso da parte di questa RSU, di fatto a tutt'oggi siamo ancora in una situazione di totale disertazione dei tavoli sindacali e di totale

assenza di relazioni sindacali, con l'aggravante che i componenti della delegazione di parte pubblica non danno attuazioni nemmeno alle sollecitazioni della parte politica ;

Pertanto la RSU del Comune di Tortona, a seguito della votazione unanime favorevole dell'assemblea dei dipendenti tenutasi in data 26 OTTOBRE 2015;

PROCLAMANO il ripristino dello "STATO DI AGITAZIONE"
DICHIARATO IN DATA 20 GENNAIO 2015

di tutto il personale non dirigente del Comune di Tortona con la **"SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO"**. Chiedono l'attivazione della procedura di conciliazione prevista dall'art. 2 comma secondo della legge 146/90 così come modificato dalla legge 83/2000.

Le motivazioni sono determinate:

- *Dalla mancanza di risposta alle numerose sollecitazioni, sia scritte che verbale inoltrata da codesta RSU, in merito sia alla richiesta di convocare i tavoli di contrattazione decentrata per la costituzione del fondo 2015, sia per la sottoscrizione dell'accordo sulla ripartizione dello stesso e in generale, su tutto quanto previsto dalle normative contrattuali in merito alla contrattazione di secondo livello;*
- *Dalla violazione dei dettati contrattuali seguenti: CCNL 1/04/1999 e CCNL 22/01/2004: Tit. II : art. 3 - 4 -5 - 6 -7 e 8;*
- *Dal persistente atteggiamento di chiusura e di pregiudizio nei confronti dei dipendenti e della RSU da parte della Delegazione Trattante di parte Pubblica ;*

Inoltre:

- *Si continua a registra un clima di totale assenza di comunicazione tra organi politici e vertici burocratici ed il restante personale;*
- *Si continua a rilevare una notevole mancanza di attenzione, volontà, disponibilità e informazione, da parte dei vertici politici e dirigenziali preposti; presupposti senza i quali diventa improbabile se non impossibile, interagire per trovare soluzioni concertate.*

Tale clima, ha inciso e inciderà pesantemente sulle motivazioni che ci hanno condotto a dichiarare lo Stato di Agitazione e sulla scelte delle iniziative di lotta che verranno intraprese. Come primo atto è stato concordato il blocco del lavoro straordinario ma seguiranno: l'indizione di assemblee/presidi/ e tutti gli atti di protesta che si riterranno utili a sostenere la nostra dignità di lavoratori pubblici, a difendere il nostro contratto di lavoro e il nostro posto di lavoro. Fino, se necessario, alla dichiarazione di sciopero.

R.S.U. - COMUNE DI TORTONA

Il Coordinatore: Paola BISIO



R.S.U. - COMUNE DI TORTONA

COPIA



Tortona, 08 Gennaio 2015

Al Prefetto della Provincia di ALESSANDRIA
D.ssa Romilda TAFURI
Piazza della Libertà - Alessandria

e p.c. Alla Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
-Via Po, 16/a - 00198 - ROMA

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TORTONA

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI TORTONA

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI DI
CATEGORIA
E CONFEDERALI:

- CGIL
- CISL
- UIL

A TUTTI I DIPENDENTI DEL COMUNE DI TORTONA

OGGETTO: dichiarazione dello stato di agitazione di tutto il personale del Comune di Tortona .

Con la presente la RSU del Comune di Tortona, a seguito della votazione unanime favorevole dell'assemblea dei dipendenti tenutasi in data 18.12.2014,

DICHIARA LO "STATO DI AGITAZIONE"

di tutto il personale non dirigente del Comune di Tortona con la "**SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO**". Chiedono l'attivazione della procedura di conciliazione prevista dall'art. 2 comma secondo della legge 146/90 così come modificato dalla legge 83/2000.

Le motivazioni sono determinate:

- - *Dall'azzeramento totale delle risorse variabili del Fondo 2014;*
- *Dal persistente atteggiamento di chiusura a qualsiasi proposta di mediazione da parte dell'Amministrazione Comunale;*
- - *Dalla mancanza di risposta a qualsiasi sollecitazione, sia scritta che verbale inoltrata da codesta RSU, in merito sia alla richiesta di convocare i tavoli di contrattazione decentrata per la costituzione del fondo 2014, sia per la sottoscrizione dell'accordo sulla ripartizione dello stesso;*
- - *Il fatto che, nonostante quanto sopra detto, con determinazione n. 715 in data 18.12.2014 è stato costituito il "Fondo anno 2014" senza la preventiva informazione dovuta alle organizzazioni sindacali (RSU);*
- *.Il Fatto grave che l'incontro di "informazione", sul predetto fondo, alla RSU è avvenuto solo in data 29.12.2014 in violazione di quanto previsto dal dettato contrattuale;*
- *Il fatto ancor più grave che, la documentazione presentata, non era completa e non era certa nelle sue quantificazioni, precludendoci così, ogni possibilità di qualsivoglia valutazione o richiesta concertativa;*
- *La pretesa di volerci far ugualmente sottoscrivere l'accordo sulla costituzione del fondo 2014, confidando in una eventuale sistemazione postuma dello stesso e, di fatto, senza nessuna garanzia rispetto alla possibilità rilevata di poter recuperare risorse, che potrebbero derivare da revisione/ ricalcolo dei fondi costituiti dal 2009. Operazione complessa ma non impossibile e che andrebbe a determinare un incremento della parte stabile del fondo, con il conseguente aumento della quota da destinare alla contrattazione anno 2014;*

- *Il fatto che si persiste nel respingere ogni richiesta di un "trattamento equo tra i dipendenti, i dirigenti e le posizioni organizzative", considerato che la produttività per ognuna di queste figure, deriva dagli stessi obiettivi;*
- *Il fatto che comunque, in contrasto con qualsiasi principio enunciato di "corretta gestione e riorganizzazione della struttura comunale", si siano riconfermate le Posizioni Organizzative esistenti e anzi, si è anche deciso di incrementarle di una unità, (per un totale di 9). Garantendo così di fatto per tutto il 2015 l'incarico alle persone interessate e incrementando notevolmente la spesa delle stesse. Soldi che verranno prelevati dal fondo di tutti i dipendenti.*

Inoltre:

- X - *Si registra un clima di totale assenza di comunicazione tra organi politici e vertici burocratici ed il restante personale;*
- *Si denuncia che, ripetutamente, viene attribuita la responsabilità dei recenti e noti fatti "rilevati dall'indagine ispettiva del MEF", ascrivendoli alla generalità dei dipendenti che, invece, lo vogliamo ribadire con forza " non ha nulla a che fare con l'accaduto" essendo gli stessi dei semplici esecutori di decisione prese dai vertici;*
- X - *Si rileva una notevole mancanza di attenzione, volontà, disponibilità e informazione, da parte dei vertici politici e dirigenziali preposti; presupposti senza i quali diventa improbabile se non impossibile, interagire per trovare soluzioni concertate.*

Tale clima, ha inciso e inciderà pesantemente sulle motivazioni che ci hanno condotto a dichiarare lo Stato di Agitazione e sulla scelte delle iniziative di lotta che verranno intraprese. Come primo atto è stato concordato il blocco del lavoro straordinario ma seguiranno: l'indizione di assemblee/presidi/ e tutti gli atti di protesta che si riterranno utili a sostenere la nostra dignità di lavoratori pubblici, a difendere il nostro contratto di lavoro e il nostro posto di lavoro. Fino, se necessario, alla dichiarazione di sciopero.

R.S.U. - COMUNE DI TORTONA

Il Coordinatore: Paola Bisio

Paola Bisio



Prefettura di Alessandria - Ufficio territoriale del Governo

Il giorno 20 gennaio 2015, alle ore 12.15, si è svolto presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria, su richiesta delle R.S.U. del Comune di Tortona, in data 8 gennaio u.s. e pervenuta a questo Ufficio il 15 gennaio u.s., il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 12.6.1990, n° 146, come modificata ed integrata dalla legge 11.4.2000, n° 83, relativo allo stato di agitazione del personale non dirigente del citato Comune.

Alla presenza del Viceprefetto Vicario Dott. Raffaele RICCIARDI, sono intervenuti i soggetti di cui all'elenco allegato.

Introduce il Prefetto, che riassume i motivi che hanno indotto la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria a convocare l'incontro odierno.

Dopo ampia ed articolata discussione le parti convengono di convocare, entro la fine del corrente mese, un tavolo di lavoro congiunto con le organizzazioni sindacali finalizzato ad individuare ogni possibile e legittimo percorso relativo ai punti oggetto della presente vertenza, tavolo che dovrà concludere i propri lavori entro il 20 marzo p.v..

L'esito di tale attività dovrà essere comunicata, entro la suddetta data, alla Prefettura di Alessandria.

In relazione a quanto sopra, la parte sindacale stabilisce di sospendere, per 60 giorni, lo stato di agitazione proclamato.

Alle ore 14.35 la riunione si conclude.

Il Viceprefetto Vicario

I Rappresentanti del Comune di Tortona

Le R.S.U. del Comune di Tortona

RAPPRESENTANTI COMUNE DI TORTONA

